

PROGETTO ELABORABIO II CREA-SCS (DM 88754 del 28/12/2015)

Relazione sull'attività svolta nel periodo 01/07/2016 – 31/12/2016

Il progetto prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Gestione e sviluppo della banca dati sementi biologiche;
2. Analisi critica dei dati afferenti alla banca dati nel 2014 e 2015;
3. Messa a punto delle modalità organizzative per il trasferimento della banca dati nel Sistema Informativo Biologico (SIB);
4. Supporto tecnico e logistico alla fase di avvio della banca dati in ambito SIB;
5. Incontri con i portatori di interesse per esemplificare le nuove modalità di gestione delle deroghe.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste le seguenti attività:

- 1) Gestione e sviluppo della banca dati sementi biologiche. (obiettivo 1, 3, 4 e 5)
- 2) Analisi critica dei dati afferiti alla banca dati nel biennio 2014-2015 (obiettivo 2)

Nel periodo interessato, sono state realizzate le seguenti attività:

1) Gestione e sviluppo della banca dati sementi biologiche. (obiettivo 1, 3, 4 e 5)

Si mantiene aggiornata la banca dati delle disponibilità/esaurimento di sementi e materiale di propagazione biologico comunicateci da ditte sementiere e vivai, sia per quanto riguarda l'inserimento sia l'eliminazione di specie e varietà disponibili.

L'utilizzo del programma CREA-SCS riduce drasticamente il tempo di controllo e validazione delle deroghe ed ottimizza le operazioni necessarie per produrre l'elaborato finale. Le tempistiche di controllo delle richieste di deroghe inserite attraverso tale programma si riducono perché le richieste stesse possono essere raggruppate per specie e varietà facilitandone il controllo.

D'altro canto, dall'inserimento on line si ottengono dati che, poiché sono stati inseriti direttamente dall'utente, non devono essere interpretati e pertanto nell'esportazione si trovano i record con i dati già uniformati; durante il controllo della richiesta di deroga si procede in ogni caso all'allineamento dei dati poiché spesso le aziende che inseriscono le richieste usano terminologie non corrette, ad esempio:

- 'Avena bionda' o 'nuda' ad indicare 'Avena comune e bizantina'
- 'Radicchio', che deve essere sostituito con 'Cicoria'; e diverse altre.

Operando il controllo delle deroghe si possono correggere queste diciture nel momento dell'esame delle stesse e questo porta ad un grandissimo risparmio di tempo quando, concluso l'anno, si dovrà esportare il file per la creazione della relazione finale.

La riduzione dei tempi di controllo permette di rispettare gli intervalli entro i quali comunicare l'eventuale negazione della richiesta di deroga mantenendo l'Ufficio in una discreta efficienza. Per contro, alcune richieste continuano a pervenire attraverso altri mezzi (oltre alle email, anche fax e raccomandate), soprattutto da quelle aziende site in zone svantaggiate che non posseggono una connessione internet per cui è comunque necessario mantenere l'inserimento manuale a programma.

Il numero di richieste ricevute via programma, fax, email e raccomandate dal 01/01/2016 al 31/12/2016 è di 60.000 circa, di cui almeno 38.000 nel secondo semestre 2016.

Il personale si sta impegnando nell'assistenza e nell'accompagnamento degli utenti al corretto utilizzo del programma di inserimento delle richieste di deroga. Tale assistenza potrebbe essere mantenuta anche nel primo periodo di utilizzo del SIB, qualora ve ne sia la necessità.

CREA-SCS ha partecipato il 25/02/2016 in sede ministeriale – congiuntamente agli altri portatori di interesse quali, ad esempio, gli OdC - all'analisi della bozza del DM, attualmente in fase di pubblicazione, riguardante le deroghe all'impiego di sementi biologiche, anche in vista della costituzione del Gruppo di esperti. Tale gruppo dovrà occuparsi della supervisione dei dati che afferiscono al SIB e preventivamente procedere alla stesura delle liste di specie da categorizzare in base alla disponibilità/indisponibilità delle sementi bio e alla creazione di gruppi di specie fra loro equivalenti ai fini della coltivazione in regime di agricoltura biologica.

Per poter contribuire efficacemente alla stesura del DM, nei mesi precedenti all'incontro e su richiesta del Mipaaf, sono state inviate considerazioni e proposte di modifica al testo. Tale collaborazione si è verificata anche dopo l'incontro del 25/02/16.

In tale occasione, di concerto con tutti gli attori coinvolti, si è svolta la simulazione per la nuova procedura di gestione della Banca dati Seme Biologico (BDS); durante la simulazione sono emerse alcune criticità che sono state affrontate dal tavolo di lavoro. CREA-SCS, forte della quindicennale esperienza maturata riguardo la gestione della banca dati bio, ha ribadito l'importanza e la necessità di acquisire nel SIB l'anagrafica varietale concordante non soltanto con i cataloghi varietali aggiornati ma anche con le varietà in possesso di Autorizzazione Provvisoria alla Vendita, al fine di incentivare l'utilizzo di sementi certificate che posseggono i requisiti minimi di legge a tutela dell'agricoltore. CREA-SCS ha, inoltre, focalizzato l'attenzione anche sulla necessità di una catalogazione riconosciuta delle varietà da conservazione, anche riunendo i già esistenti repertori regionali; tale necessità è di particolare interesse per la tutela e la diffusione di varietà tradizionali e locali quale elemento essenziale dei sistemi colturali sostenibili, in particolare per il comparto delle produzioni biologiche

2) *Analisi critica dei dati afferiti alla banca dati nel biennio 2014-2015 (obiettivo 2)*

Si sono esaminate le richieste di deroga del biennio 2014-2015.

Il lavoro si è articolato principalmente in tre fasi:

- a. Raccolta dei files per disponibilità e richieste;
- b. Unificazione dei dati in essi contenuti;
- c. Elaborazione e rappresentazione grafica.

Nel corso di Elaborabio II sono stati prodotti elaborati per Mais, Soia, Girasole e Favino; per poter comparare equamente i risultati degli elaborati dei due progetti (Elaborabio I e Elaborabio II), si è proceduto sia con l'analisi del decennio che del biennio '14-'15 per le specie oggetto di Elaborabio II, nonché per quelle i cui dati sono stati elaborati nel contesto di Elaborabio I (Erba medica, Frumento duro, Frumento tenero, Orzo, Riso, Veccia comune e vellutata, Trifoglio alessandrino). Per tutte le specie analizzate, sono stati prodotti:

- ✓ Elenco di tutte le varietà con quantitativi richiesti nell'arco del decennio;
- ✓ Tabella che raffronta le quantità ed il numero di varietà richieste ed offerte da cui viene generato un grafico con linee di tendenza che indica il grado di saturazione delle richieste per anno;

- ✓ Tabella in cui viene evidenziata la distribuzione delle varietà offerte nell'arco degli anni presi in studio;
- ✓ Tabella creata sulla base delle sole varietà offerte, in cui si evidenzia il grado di saturazione delle richieste per quelle varietà, sia confrontando le quantità che con la rappresentazione in percentuale e creazione del grafico correlato (utilizzando le quantità);
- ✓ Raggruppamento per regione ed in seguito per provincia delle richieste e delle offerte: per ogni provincia e regione sono riportate sia le quantità sia il numero di richieste e il loro peso in % sul totale;
- ✓ Grafico esplicativo delle richieste per regione e utilizzo di una cartina dell'Italia con rappresentazione grafica dell'incidenza della singola regione in termini di % sul totale delle richieste di deroga ricevute – ogni colore indica una diversa incidenza;
- ✓ Analisi e breve commento agli stessi.

In aggiunta ai suddetti elaborati, vi sono anche due grafici aggiuntivi: il primo che riunisce e confronta le richieste di tutte le regioni per ogni specie presa in esame ed il secondo che invece confronta l'andamento delle specie nel decennio.

Per il progetto è stato assunto il seguente personale:

- 1 CTER per la durata di mesi 11 e 26 giorni (febbraio 2016 – gennaio 2017)
- 1 Operatore Tecnico per la durata di mesi 3 (maggio-luglio 2016)